

Verbale dell'assemblea annuale dei soci del Consorzio della Quarantina, presso la sala della sede del Parco dell'Antola in Torriglia il giorno 19 Novembre 2016 alle ore 14.

Sono presenti i soci annotati sul Libro dei Soci, più alcuni osservatori e familiari.

Si apre l'assemblea col presidente Angelini che espone il rendiconto dei dati del bilancio, l'attivo ammonta a 6477,22, il bilancio viene approvato senza domande.

La quota associativa annuale è definita in euro 30, pagati dai soci per il rinnovo.

Angelini parla del Mandillo e del fatto che per i 10 produttori che occuperanno i 10 tavoli messi a disposizione per la vendita è prevista una quota di partecipazione di 10 euro, aggiunge che i tavoli sono stati già assegnati e che per il momento le richieste sono identiche alla disponibilità.

Marcello Maimone riporta la sua esperienza nella partecipazione all'assemblea Gal sollevando il problema che le patate non sono state prese in considerazione per entrare nella filiera.

Angelini tornando al Mandillo comunica che arriverà una comunicazione a tutti per permettere di prenotare il tavolo per lo scambio dei semi e si richiede anche un aiuto alla fine della manifestazione per mettere a posto.

Alla domanda sulla provenienza dei soldi per realizzare le manifestazioni di gennaio, tra le quali il Mandillo, Angelini risponde che 1500 euro provengono dal Parco dell'Antola, 200/cad. dai comuni di Ronco, Savignone e Casella; 300 dalla Rete Semi Rurali di cui il Consorzio è fondatore; 100 dagli espositori del Consorzio

Si darà un rimborso spese, indicativamente della cifra di euro 100 per gli ospiti che esporranno le loro collezioni.

Si discute e l'assemblea è favorevole e approva di **affidare al CD** di iscrivere la Quarantina Bianca e, se i costi lo permetteranno, anche le altre varietà, al Registro delle Varietà da Conservazione, con eventuale inserimento dell'iscrizione nella grafica del sacchetto.

Rinnovo delle cariche, si candidano per il Consiglio Direttivo:

- Massimo Angelini
- Fabrizio Bottari
- Philippe Lemoussu
- Fabio Maggiolo
- Ettore Molini
- Massimo Monteverde
- Michele Righetti
- Simone Rizzi

Vengono eletti tutti.

Si candidano per la Presidenza Massimo Angelini, pro forma, e Michele Ravera:

Viene eletto Presidente Michele Ravera

Il sistema delle votazioni avviene mediante foglietto con indicazione esplicita del nome del presidente prescelto e, sull'altro lato, indicando i candidati della rosa per il CD ai quali non si dà la preferenza.

Si affronta il tema della nuova grafica dei sacchetti, Stefania Gessi illustra le nuove proposte da lei elaborate per rinnovare la grafica dei sacchetti per le patate,

Angelini avvia una discussione sul fatto di indicare o meno i valori nutrizionali e la solanina, Linda Sacchetti dice che forse non si può indicare il valore di solanina, Rossi sostiene che si può indicare

un valore medio e richiamare successivamente a ulteriori informazioni sul sito del Consorzio, Nizzolini e Scolaro partecipano alla discussione, Sacchetti dice di aver contattato la prof. Marchettini dell'Un. di Siena per proseguire il lavoro delle analisi, Rossi propone di ripetere le analisi su solanina e zuccheri per renderli più validi e pubblicabili, Angelini propone di **dare mandato al CD** per valutare i costi delle analisi, Castagnola sostiene che potrebbe essere utile avere il sacchetto diverso per ogni varietà: occorre valutarne i costi.

Tutti d'accordo sullo studio dei valori per il sacchetto; in seguito, si dovrà stabilire chi saranno i referenti per la distribuzione dei sacchetti. Al **CD è delegata la scelta** definitiva sul sacchetto, rispettando valori di chiarezza ed economicità.

Bottari comunica che ha esposto riscuotendo consensi favorevoli ed entusiasmo la collezione di patate da lui curata, favorendo il nascere, a volte anche senza basi di ricerca, di progetti simili.

Probabilmente non gli verranno rinnovati i fondi dal Parco dell'Aveto e comunque non vorrebbe che il Consorzio come prospettato da più soci, gli riconoscesse un contributo

Quindi parla del suo progetto di creare un centro di ricerca e documentazione non solo sulla patata ma sull'agricoltura ligure, che possa essere un punto fisico dove studiare e incontrarsi.

Angelini chiede a Maimone se la biblioteca dell'Istituto Marsano possa essere messa a disposizione magari anche solo con la scansione di testi, Maimone è d'accordo.

Bottari parla poi dell'idea di portare avanti la costituzione di varietà di patata da seme-vero: in questo momento già esistono varietà derivate da una bacca di Quarantina Bianca; in collaborazione con Sergio Circella, del ristorante La Brinca, hanno condotto le prime prove organolettiche: il 7 Dicembre, nel ristorante, avverrà la presentazione della Gianita.

Obiettivo di Bottari è selezionare varietà resistenti per la montagna.

Su questo punto Maimone dice che il Gal savonese è molto vicino alle idee del Consorzio e, assieme a CERSA e Giovanni Minuto, si potrebbe avviare una collaborazione.

Bottari chiede se qualcuno sia interessato a provare queste varietà ottenute da bacca di Quarantina Bianca ed una volta fatta la selezione può darne ai soci da piantare.

Rossi chiede a Bottari se si potesse, nel caso il Parco Aveto non stanziasse più i soldi necessari, trovare uno sponsor sostitutivo, Bottari è d'accordo purché come suggerisce Angelini, sia etico. Rossi propone inoltre di aggiungere al centro di documentazione, titolato al Consorzio, la qualificazione di "appenninico" per dare un risalto a carattere nazionale.

Philippe chiede come si possa aiutare il progetto e Bottari risponde che per le collezioni ci potrebbe essere una misura apposita prevista dalla Regione Liguria.

Rossi chiede a Bottari di fare una bozza del progetto di Centro di documentazione.

Rossi comunica che ha chiesto a Melaverde di fare una trasmissione su rose e patate

Maggiolo espone il punto varie: rifare e rivedere la comunicazione attraverso l'ideazione di una campagna pubblicitaria, Ravera suggerisce in quest'ottica di rimettere mano al sito.

D'ufficio il Presidente del Consorzio è anche referente per la Rete Semi Rurali, per sollevare il neo presidente da quest'incombenza Rossi propone ad Angelini che sia lui a essere il referente, Angelini accetta e viene nominato referente della Rete Semi Rurali.

Maria Pia Corpaci sollecita i Soci affinché rispondano entro dicembre al questionario della Rete semi rurali da lei inviato tramite email ai soci.

Michele Ravera ringrazia Angelini per aver proposto la sua candidatura e lo ringrazia per il lavoro svolto, proponendo all'Assemblea di attribuire ad Angelini la carica onorifica di Presidente Onorario; l'Assemblea accoglie con favore, Angelini accetta.

Alle 17, ringrazia tutti per l'elezione e chiude l'assemblea